



Decreto Dirigenziale n. 49 del 07/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06. DITTA: RISPO S.R.L. ALIMENTI SURGELATI CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA LIMA, 48. ATTIVITA': PRODUZIONE ALIMENTI SURGELATI.

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che lo stabilimento della ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, esercente l'attività di produzione di alimenti surgelati, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 13 del 07.01.2010;
- d. che il sig. Rispo Carmine, nato a Villaricca (NA) il 18.10.1961, legale rappresentante della ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell' incremento di materie prime (da 1.800-2.200 Kg/giorno a 8.000-10.000 Kg/g), nell'installazione di n. 3 nuovi punti di emissione denominati: (E7-sfiato della camera cottura del forno introdotto) - (E8-bruciatore da 90KW a metano dei forni introdotti) – (E9-nuova caldaia con bruciatore a metano da 1.000.000 Kcal <3MW) e nella variazione in potenzialità e filtrazione del camino E6, relativo alle friggitrici (già autorizzato) con la sostituzione dell'impianto di abbattimento e l'introduzione di una nuova friggitrice con maggiore potenzialità;
- e. che allegata alla domanda acquisita al protocollo in data 11.09.2012 prot. n. 0664644, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono:

RISO	1200 KG/GIORNO
FIOCCHI DI PATATE	1200 KG/GIORNO
FARINE (SEMOLA, FARINA DI GRANO TENERO 0, 00, ALTRE FARINE DI CEREALI	1200 KG/GIORNO
CONDIMENTO	1000 KG/GIORNO
CARNI E SALUMI	800 KG/GIORNO
MOZZARELLA E FORMAGGI	600 KG/GIORNO
PANE GRATTUGIATO	500 KG/GIORNO
SALSE	500 KG/GIORNO
ALTRE MATERIE PRIME (SALE, AROMI, ECC)	200 KG/GIORNO

RILEVATO

- a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 07.12.2012, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere, per richiesta integrazioni;
- b. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 22.02.2013, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rinnovo per modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, esercente l'attività di produzione di alimenti surgelati;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento della ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI con sede legale e stabilimento nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Lima, 48, esercente l'attività di produzione di alimenti surgelati, alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 variato	Bruciatori di n°2 caldaie alimentate a metano con potenzialità di 175+175 KW	NOx	Non previsto
E2 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E3 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E4 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E5 esistente	Aspiratore vapori di cucina	SOV	Filtro a carboni attivi
E6 variato	Aspiratore vapori delle friggitrici	SOV	Filtro multilamellare meccanico per la condensazione dei vapori oleosi
E7 nuovo	Sfiato della camera cottura del forno	SOV	Non previsto

E8 nuovo	Bruciatore forno alimentato a Metano con potenzialità da 90 KW	NOx	Non previsto
E9 nuovo	Bruciatore caldaia Ferroli alimentata a Metano con potenzialità da 1.000.000 Kcal/h	NOx	Non previsto

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse alla Giunta Regionale della Campania - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della Giunta Regionale, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che:
 - 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
 - 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta RISPO s.r.l. ALIMENTI SURGELATI
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1, all'ATO2 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi